
Obiezione di coscienza e leggi ingiuste: il caso di re Baldovino di fronte alle legge belga sull'interruzione di gravidanza

Autore: Anselmo Palini

Fonte: Nuova Umanità

La vicenda di re Baldovino del Belgio e del suo rifiuto a firmare la normativa sull'aborto approvata dal Parlamento del suo Paese, pone il problema del rapporto fra la coscienza e la legge. Vi sono delle situazioni in cui non sono più possibili mediazioni e va affermato il primato della coscienza, anche a costo di pagare un caro prezzo a livello personale. In questa direzione va la testimonianza di questo sovrano, disposto a perdere la corona pur di non scendere a compromessi con la propria coscienza.

Articolo completo disponibile in Pdf